



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CL 2.18.1/2234/18/10

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2234

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: QUANTE RISORSE DESTINATE AL RIMBORSO DEI MEDICINALI INNOVATIVI ONCOLOGICI?

Preso atto che nel 2017 nella regione sono stati registrati 30.900 nuovi casi (16.200 uomini e 14.700 donne) contro i 28.128 del 2015 (+ 9,8%);

ricordato inoltre che la legge di bilancio 2017 (art. 1, commi 401-406, della legge 232/2016), ha istituito, dal 1° gennaio 2017, due Fondi per l'acquisto, rispettivamente, dei medicinali innovativi e dei medicinali oncologici innovativi. Entrambi i fondi hanno una dotazione di 500 milioni di euro ciascuno a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale cui concorre lo Stato e le somme di ciascun fondo sono versate in favore delle regioni in proporzione alla spesa sostenuta dalle regioni medesime per l'acquisto dei medicinali innovativi e oncologici innovativi;

considerato, che secondo il recente "Monitoraggio della spesa farmaceutica nazionale e regionale gennaio - dicembre 2017" elaborato dall'Aifa molte regioni italiane, tra cui anche il Piemonte, non hanno inutilizzato tutte le risorse stanziare per i fondi per i farmaci innovativi oncologici;

sottolinata l'assegnazione al Piemonte di euro 41.572.261 a titolo di acconto per il Fondo farmaci innovativi finalizzati al rimborso dei medicinali innovativi oncologici (art. 1, c. 401, L. 232/2017);

considerato che nel 2017 sono stati spesi 27.573.168 euro, per i medicinali innovativi oncologici e che quindi, non sono stati impegnati quasi 14 milioni di euro di risorse nazionali attribuite al Piemonte per l'utilizzo di farmaci innovativi oncologici;

visto che secondo quanto riportato nel monitoraggio “Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale Gennaio-Febbraio 2018” elaborato da Aifa il Piemonte nel primo bimestre 2018 ha speso 5.897.078 euro per farmaci innovativi oncologici;

visto l’articolo 1, commi 408 e 409 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che avvia per il triennio 2018-2020, ai fini di un più efficiente utilizzo delle risorse e di una conseguente migliore organizzazione del SSN, un monitoraggio degli effetti dell’utilizzo dei farmaci innovativi e innovativi oncologici sul costo del percorso terapeutico-assistenziale complessivo; l’esito del monitoraggio sarà funzionale alla migliore allocazione delle risorse programmate per il SSN;

evidenziato che per l’anno 2018, come nella Conferenza Stato – Regioni del 29/12/2012 è stato concordato di ripartire le risorse del Fondo per il concorso al rimborso alle Regioni per l’acquisto dei medicinali oncologici innovativi e del Fondo medicinali innovativi sulla base del criterio della quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale 2017, verificando poi la spesa sostenuta dalle singole Regioni per poter effettuare i relativi congruagli;

evidenziato inoltre il decreto 16 febbraio 2018 ha disciplinato le modalità operative di erogazione delle risorse stanziato a titolo di concorso al rimborso per l’acquisto dei medicinali innovativi ed oncologici innovativi in relazione alla singola indicazione terapeutica per l’anno 2017 e per gli 2018 e seguenti ;

giudicato che il mancato utilizzo delle risorse a disposizione limita di fatto il diritto alla miglior cura dei pazienti piemontesi;

ritenuto che le risorse nazionali attribuite alle Regioni per l’utilizzo dei farmaci innovativi oncologici rappresentano una grande opportunità per tutti i pazienti che dovrebbe essere sfruttata al meglio e in modo completo;

il sottoscritto consigliere

INTERROGA

L’assessore competente per sapere, quante risorse sono state assegnate e quante utilizzate nel primo semestre del 2018 per singola ASI per il rimborso dei medicinali innovativi oncologici (art. 1, c. 401, L. 232/2017) .

Firmato in originale

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)